



CITTA' DI TORINO
SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
DIREZIONE ECONOMATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI PRELIEVO E TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE EX ART. 16, COMMA 1, LETT. B) DEL DPR 285/90
E CORRELATE ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN LUTTO

DURATA: 36 MESI

CITTA' DI TORINO
SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI
APPALTI ED ECONOMATO
DIREZIONE ECONOMATO

SERVIZIO DI PRELIEVO E TRASPORTO FUNEBRE COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI
ALLEGATO 2 - CARATTERISTICHE DELLE DOTAZIONI DA IMPIEGARE PER IL SERVIZIO
ALLEGATO 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI
ALLEGATO A - REGOLAMENTO 307
ALLEGATO B - ELENCO PERSONALE IMPIEGATO E RELATIVO MONTE ORE
ALLEGATO C - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLEGATO D - PROGETTO INDIVIDUALE DI INSERIMENTO LAVORATIVO
ALLEGATO E – DICHIARAZIONE DI PAGAMENTO CORRISPETTIVI

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA

Art. 1 – Procedura di gara

Con deliberazione della Giunta Comunale mecc.2011-00907/05 è stato approvato il Protocollo tra Città di Torino e AFC Torino S.p.A. per l'espletamento delle attività connesse alla realizzazione di appalti pubblici con ricorso alla Centrale di Committenza istituita presso il Servizio Centrale Contratti Appalti Economato – Direzione Economato.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

In particolare la gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del Codice Unico Appalti e del Regolamento 307 "Inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili attraverso le procedure contrattuali della Pubblica Amministrazione" Titolo II, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2009 06142/023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice Unico Appalti.

La Città di Torino assume funzione di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 163/06 s.m.i. , provvedendo all'approvazione degli atti di gara e alla gestione dell'intera procedura , fino alla stipulazione del contratto, in nome e per conto di AFC S.p.a.

Art. 2- Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di prelievo e trasporto funebre comunale ex art. 16, comma 1, lett. B) del DPR 285/90.

Il servizio, da considerarsi essenziale ad ogni effetto di legge, si svolge nell'ambito del territorio del Comune di Torino, compresi le stazioni ferroviarie e lo scalo aeroportuale. Convenzionalmente, è considerato nell'ambito del territorio comunale il servizio di prelievo e trasporto funebre, così come definito dal vigente Regolamento Comunale del Servizio Mortuario e dei Cimiteri, con destinazione ai cimiteri Monumentale, Parco, Abbadia di Stura, Cavoretto, Sassi, Mirafiori e, eccezionalmente, nei comuni limitrofi in caso di decesso di persona destinata a sepoltura in Torino.

Il servizio va considerato come attuazione materiale dell'attività istituzionale ordinaria del trasporto funebre in capo al Comune, così come prevista dalla normativa statale e regionale e dalla disciplina locale e si svolge in pieno raccordo funzionale ed operativo con gli uffici comunali e dei Servizi cimiteriali di AFC Torino S.p.A. (d'ora in poi AFC).

Nel pieno rispetto del defunto e nella tutela del dolore di quanti sono vicini ad esso, nonché per assicurare l'agibilità ad atti di pietà e cordoglio, l'appaltatore ed il suo personale devono agire nella responsabile consapevolezza che ogni servizio funebre costituisce - per specificità di tempi, luoghi e modalità operative - un evento 'unico' da gestire con cortesia e professionalità mostrando adeguata attenzione e disponibilità verso piccole varianti alla struttura base di attuazione richieste da chi sta provvedendo al funerale.

Più in generale, i servizi funebri oggetto del presente appalto comprendono segmenti operativi, come meglio più oltre specificati, da effettuarsi a cura dell'appaltatore e del suo personale su richiesta dell'ufficio preposto:

- fornitura del feretro
- fornitura di catafalchi e drappi
- fornitura del coperchio refrigeratore, se necessario
- fornitura di tavolino e di registro per le firme di partecipazione
- prelievo del cadavere e composizione del corpo, chiusura, saldatura e sigillatura del feretro
- chiusura del feretro in contenitore di zinco, se necessario
- trasporto a spalle del feretro eseguito da personale in divisa in numero conforme nei percorsi privi di montacarichi e in occasione delle esequie. Nel caso di trasporto funebre adulti la squadra-tipo è composta da n. 4 addetti idonei alla movimentazione dei carichi compreso l'autista del carro funebre. E' consentita nei percorsi in piano la movimentazione del feretro con attrezzature idonee a condizione che essa avvenga al fuori dei luoghi di culto e in momenti separati dall'esecuzione delle cerimonie.
- trasporto del feretro con auto funebre di classe unica per adulti e per infanti compresa la sosta per le cerimonie ed i riti di commiato autorizzati dal Comune
- trasporto presso il luogo di sepoltura nei cimiteri cittadini ovvero presso le camere mortuarie cimiteriali
- presa in carico delle esigenze delle famiglie in lutto

Le prestazioni di cui al presente appalto comportano l'impiego di personale e la disponibilità di veicoli, mezzi, materiali ed attrezzature da utilizzare per i precisi fini del servizio secondo le prescrizioni previste da questo capitolato di gara (in seguito anche "CA").

Delucidazioni puntuali riguardo a eventuali indicazioni o modalità esecutive che non risultassero chiari dalle indicazioni ricevute, dovranno essere richieste all'ufficio ordinante con nota scritta inviata via fax; in ogni caso non deve essere pregiudicata la normale e tempestiva esecuzione del servizio ordinato. Tenuto conto che i servizi funebri in città non possono essere sospesi per più giorni consecutivi, l'aggiudicatario dovrà assicurare costantemente la disponibilità al ricevimento di ordini anche nei giorni festivi nei quali, come da apposito provvedimento comunale, viene disposta l'apertura degli uffici e lo svolgimento di trasporti funebri.

L'importo del servizio è interamente a carico della Società AFC Torino S.p.A. – concessionaria dei servizi cimiteriali per conto della Città di Torino – e stazione appaltante ex art. 32 lett. a) d.lgs 163/06 (in seguito anche "Committente", "Amministrazione appaltante", "stazione appaltante", "AFC").

Nel rispetto dell'art. 5, comma 4, Legge 381/1991 e dell'art. 7 comma 2 del citato Regolamento n. 307, l'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni impiegando le persone svantaggiate di cui all'art. 2, comma 1 del Regolamento. In base all'art. 7 comma 2 del Regolamento la percentuale delle ore-lavoro attribuite all'inserimento dei lavoratori svantaggiati non dovrà essere inferiore al 20% delle ore utilizzate per l'esecuzione della prestazione. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento n. 307 l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assorbire le persone svantaggiate già impiegate nel servizio, che risultino assunti a tempo indeterminato o determinato da almeno tre mesi prima della data di pubblicazione del bando.

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto altresì a mantenere invariato il numero e la tipologia degli addetti (normodotati e svantaggiati).

Art. 3 – Durata e valore del contratto

L'appalto, avrà la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, ovvero, in caso di esecuzione anticipata, dal ricevimento dell'ordine di servizio di avvio del medesimo. La Committente si riserva la possibilità di procedere ad affidamenti integrativi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett a) del medesimo decreto.

Valore complessivo presunto dell'appalto: € 345.000,00 (Euro trecentoquarantacinquemila/00) oltre I.V.A. se dovuta, pari ad un importo stimato annuo di € 115.000,00 (Euro centoquindicimila/00) determinato in base al valore unitario del servizio tipo "Trasporto funebre adulti" di cui alla seguente Tabella A, sulla base presunta di 230 servizi annui.

TABELLA A			
	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E FORNITURE	VALORE UNITARIO SOGGETTO A RIBASSO	NOTE
TIPI ORDINARI DI SERVIZIO	Trasporto funebre adulti	500,00	
	Trasporto funebre infanti (fino a 12 anni)	308,00	
	Trasporto funebre nati morti	240,00	
FORNITURE VARIABILI SE RICHIESTE DAL TIPO DI SERVIZIO (*)	Maggiorazione per feretro in larice fuori misure standard	87,00	Il valore della fornitura è comprensivo del trasporto, incasso e sigillatura
	Rivestimento in zinco feretro adulti misure standard	170	
	Rivestimento in zinco feretro adulti fuori misura	230	
	Rivestimento in zinco feretro infanti /nati morti	115	

(*) il valore delle forniture variabili si aggiunge al valore del servizio ordinario.

Il servizio di prelievo e trasporto funebre, da effettuarsi nei modi e termini previsti dal presente CA e dalle vigenti norme legislative e regolamentari, sarà compensato secondo i valori unitari specificati nella Tabella A, ai quali verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara dal concorrente risultato aggiudicatario, e richiesti dalla Amministrazione appaltante secondo la modalità dell'ordine aperto, sulla base delle proprie effettive necessità. Qualora sia richiesta l'esecuzione di servizio nei comuni limitrofi per decesso di persona destinata a sepoltura in Torino verrà altresì riconosciuto all'appaltatore una maggiorazione chilometrica del percorso extra urbano determinata sui Valori tabella ACI corrispondenti alla tipologia del mezzo impiegato.

Il valore contrattuale effettivo dell'appalto sarà determinato sulla base degli importi unitari offerti e delle prestazioni effettivamente richieste dall'Amministrazione appaltante ed effettuate dall'appaltatore.

Alla scadenza dell'appalto la stazione appaltante potrà effettuare esercizio di opzione per la prosecuzione del servizio alle stesse condizioni e patti fino al nuovo affidamento per un periodo complessivo non superiore a mesi tre (proroga) con obbligo dell'appaltatore uscente di assoggettarvisi, ovvero procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 125, co. 10, lett. c) del d.lgs 163/06.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensati tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

Art. 4 – Oneri per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3- (Valutazione del rischio) al presente capitolato e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro delle sedi oggetto del servizio.

Pertanto, gli importi a base d'asta indicati al precedente art. 3, sono da intendersi interamente soggetti a ribasso.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione e modalità di gara

5.1 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

a) Raggruppamenti temporanei di operatori economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs.. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di partecipazione di società cooperativa o consorzio, le singole imprese socio o consorziate facenti parte della cooperativa o del consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara. Non è infatti ammessa la simultanea presentazione di offerte da parte di società cooperative o consorzi di imprese loro socie consorziate, pena l'esclusione della/e impresa/e socia/e o consorziata/e, anche qualora non siano indicate quali esecutrici dell'appalto.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

b) Avalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D. Lgs 163/06 e s.m.i..

5.2 - Modalità di partecipazione

Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare:

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente:

1. **Istanza di ammissione** in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge), in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel "bando di gara" – che si richiama integralmente – e contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili:
 - a. iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori o dei direttori tecnici, codice fiscale – partita Iva;
 - b. per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative gli estremi dell'iscrizione alla Sezione provinciale dell'Albo Regionale;
 - c. di non trovarsi in alcuna delle circostanze di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (requisiti di ordine generale);
 - d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
 - e. possesso della polizza di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato al successivo art. 2 - Sezione II, ovvero di impegnarsi a stipulare detta polizza entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria;
 - f. di garantire, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, la disponibilità di una sede operativa e di un referente dell'Azienda nel territorio del Comune di Torino o Comuni limitrofi;
 - g. di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati, nonché nel Regolamento Municipale n.307 (ALLEGATO A);
 - h. di avere valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal Capitolato Speciale e relativi allegati, con particolare riferimento per le prescrizioni esecutive all'ALLEGATO 1;
 - i. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenza-educativo e di inserimento lavorativo e dalle relative tabelle ministeriali per la Provincia di Torino, decorrenti dal 1/1/2009, emanate con D.M. del 24/2/2009 e pubblicate sul S.O. n. 38 della

Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2009;

- j. indicazione delle prestazioni che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi del successivo art. 8;
- k. impegno, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate, in misura almeno pari alle percentuali indicate al precedente art. 2, nonché ad assorbire gli addetti impiegati dall'appaltatore uscente (vedi tabella **Allegato B**)
- l. che i materiali offerti, con particolare riferimento alla tipologia dei feretri e degli accessori, sono corrispondenti alle caratteristiche minime di cui all'**ALLEGATO 2**
- m. Di aver preso visione del Codice etico di AFC Torino S.p.A. pubblicato sul sito www.cimiteritorino.it e di impegnarsi alla sua sottoscrizione per accettazione in caso di aggiudicazione.

2. Elenco a dimostrazione della capacità tecnica e professionale, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio (2010-2009-2008) a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare lo svolgimento, nel predetto triennio, di servizi analoghi per un importo (IVA esclusa) non inferiore a quello posto a base di gara (345.000,00).

Ai sensi dell'art. 46 del Codice Unico Appalti, la Civica Amministrazione, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del Codice Unico Appalti di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere comprovato dagli operatori economici nei modi e termini di cui all'art. 48 D.Lgs 163/06 e smi.

3. Dichiarazione ottemperanza D.Lgs 81/08 e s.m.i., compilando il fac-simile allegato al presente capitolato (**ALLEGATO "C"**).

4. Garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base di gara; la medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del CUA e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 7.

La garanzia, deve essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del CUA;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del CUA che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

5. Dichiarazione di autorizzazione per la Civica Amministrazione, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. N. 241/1990. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)."

6. Ricevuta comprovante il versamento di € 35,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.avcp.it).

BUSTA B "OFFERTA TECNICA" contenente:

PROGETTO TECNICO

Il progetto tecnico dovrà contenere i seguenti elementi:

- descrizione delle modalità di effettuazione del servizio di ascolto delle famiglie successivamente all'esecuzione del trasporto funebre
- descrizione di organizzazione, metodi e strumenti adottati nei processi di accompagnamento delle famiglie che lo desiderino presso gli enti previdenziali o assistenziali o ancora ad altre organizzazioni di interesse della famiglia e pertinenti o connesse alle loro necessità, a causa del decesso del congiunto
- descrizione di organizzazione e metodi di formazione e supervisione dei lavoratori addetti alle attività di composizione del cadavere
- il numero dei lavoratori, suddivisi in normodotati, svantaggiati e disabili che il concorrente intende impiegare nel servizio, nonché il relativo monte ore settimanale e quello annuale effettuato da ciascun lavoratore, intendendo per monte ore quello di effettivo servizio prestato.
- le modalità di attuazione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori svantaggiati e disabili, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il relativo conseguimento;

- le modalità di organizzazione del lavoro, del sistema di gestione e di sostegno dei lavoratori svantaggiati e disabili inseriti, con particolare riferimento al rinforzo delle loro competenze mediante appositi percorsi formativi
- la composizione e la professionalità della struttura responsabile degli inserimenti lavorativi dei lavoratori svantaggiati e disabili inseriti, con particolare riferimento all'istituzione del referente per gli inserimenti lavorativi
- l'organizzazione e la realizzazione di modalità ed occasioni di integrazione sociale offerte ai lavoratori svantaggiati e disabili inseriti

BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA" contenente:

l'offerta economica, in busta chiusa sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante ed espressa in unica percentuale di ribasso per tutti i tipi di servizio e forniture compresi nell'appalto (vedi art. 3 Tabella A).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenente l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il plico così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: "Contiene offerta per la procedura aperta n. 52/2011" e dovrà pervenire **all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, Affari Generali Normative – Forniture e Servizi, Piazza Palazzo di Città 1**, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

L'invio della suddetta documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 6 – Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. 207/2010 tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Punteggio totale da attribuire: massimo 100 punti

- 1) Progetto tecnico: fino a 55 punti;
- 2) Offerta economica: fino a 45 punti.

1) PROGETTO TECNICO: MASSIMO 55 PUNTI

Per la valutazione del progetto tecnico la Commissione, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, terrà in debita considerazione i seguenti elementi relativi al progetto tecnico:

Elementi di valutazione	Max punti
1.1 modalità di effettuazione del servizio di ascolto delle famiglie successivamente all'esecuzione del trasporto funebre	7
1.2 organizzazione, metodi e strumenti adottati nei processi di accompagnamento delle famiglie che lo desiderino presso gli enti previdenziali o assistenziali o ancora ad altre organizzazioni di interesse della famiglia e pertinenti o connesse alle loro necessità, a causa del decesso del congiunto	7
1.3 organizzazione e metodi di formazione e supervisione dei lavoratori addetti alle attività di composizione del cadavere	6
1.4 il numero dei lavoratori, suddivisi in normodotati, svantaggiati e disabili che il concorrente intende impiegare nel servizio di ascolto e accompagnamento alle famiglie, nonché il relativo monte ore settimanale (inteso come ore di effettivo servizio)	10
1.5 modalità di attuazione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori svantaggiati e disabili, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il relativo conseguimento	10
1.6 modalità di organizzazione del lavoro, del sistema di gestione e di sostegno dei lavoratori svantaggiati e disabili inseriti, con particolare riferimento al rinforzo delle loro competenze mediante appositi percorsi formativi	5
1.7 composizione e professionalità della struttura responsabile degli inserimenti lavorativi dei lavoratori svantaggiati e disabili inseriti, con particolare riferimento all'istituzione del referente per gli inserimenti lavorativi	5
1.8 organizzazione e realizzazione di modalità ed occasioni di integrazione sociale offerte ai lavoratori svantaggiati e disabili	5

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei suelencati elementi dei quali è composta, secondo le seguenti indicazioni:

- a. in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta B – Offerta tecnica, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ogni commissario con il metodo del confronto a coppie secondo le linee guida di cui all'allegato G al D.P.R. n. 207/2010, che qui viene richiamato esplicitamente;
- b. per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente $V(a)$, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte;
- c. ai sensi dell'all. P al D.P.R. 207/2010, qualora le offerte tecniche ammesse siano inferiori a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto a) la commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento e un giudizio ponderato conclusivo e complessivo su ogni singola offerta nel suo insieme, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica; trova comunque applicazione il precedente punto b).

Non verranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche i concorrenti i cui progetti tecnici abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 25.

2) OFFERTA ECONOMICA : MASSIMO 45 PUNTI

Il punteggio sarà assegnato attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 (uno), attribuito all'offerta più conveniente per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a 0 (zero), attribuito al valore posto a base di gara.

Pertanto, assegnato il coefficiente **1** al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso, per gli altri concorrenti il coefficiente verrà determinato con la seguente formula ai sensi dell'all. P al D.P.R. 207/2010:

$$V(a) = Ra/Rmax$$

dove:

V(a) = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto al prezzo;

Ra = ribasso dell'offerta *a*;

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

La Commissione aggiudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del CUA.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione si riserva, nel caso di una sola offerta valida, di procedere all'aggiudicazione ovvero di procedere ad un nuovo esperimento; fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 81 comma 3 D. Lgs 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 7 – Deposito cauzionale definitivo

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione del servizio ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 8 - Subappalto

Il concorrente dovrà indicare nella propria offerta le parti del servizio, tra quelle indicate dall'art. 2 che, eventualmente, intende subappaltare.

Il subappalto sarà comunque condizionato alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 118 del D.L.vo 163/06. Il subappalto e le cessioni effettuate in violazione di quanto sopra indicato fanno sorgere in capo alla stazione appaltante il diritto di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla Civica Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In ogni caso, il subappalto potrà essere effettuato per una quota del valore presunto complessivo del contratto non superiore al 20%

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART.1 - OBBLIGHI E ONERI ED ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante procederà alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, qualora non siano stati già controllati ai sensi dell'art. 48 d.lgs 163/06 in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

In tale sede, essa provvederà altresì a tutti i controlli e verifiche in ordine alle dotazioni e attrezzature tecniche garantite in sede di offerta dall'aggiudicatario.

La mancata presentazione delle documentazioni, delle attestazioni o la grave e ripetuta difformità o inidoneità di quanto presentato e verificato rispetto ai requisiti prescritti dal presente capitolato, saranno presupposto legittimo di decadenza dell'aggiudicazione.

La stazione appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva efficace all'aggiudicatario e agli altri concorrenti ex art.79, d.lg.163/06, fissando all'aggiudicatario stesso un termine (almeno sette giorni) per la costituzione della cauzione di cui all'art. 7, nonché per la presentazione degli altri documenti di natura contrattuale.

Entro sette giorni dalla comunicazione di cui al comma 2., l'aggiudicatario dovrà, altresì, nel caso in cui non ne sia ancora in possesso, procedere alla stipula della polizza assicurativa RCT richiesta. La mancata presentazione delle documentazioni di natura contrattuale richieste o la grave e ripetuta difformità o inidoneità delle stesse rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, saranno presupposto legittimo di decadenza dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario per la stipulazione dovrà altresì presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e successive modificazioni e integrazioni (DURC), nonché la documentazione attestante le prescrizioni tecniche ed estremi di identificazione ed omologazione relativamente ai veicoli utilizzati per il servizio.

La stazione appaltante, in caso di incompletezza o difformità da quanto previsto della cauzione e delle documentazioni presentate, ne darà comunicazione all'aggiudicatario, assegnando un nuovo termine per la presentazione o integrazione delle stesse non inferiore a cinque giorni. In caso di mancata presentazione, ovvero in caso di gravi o ripetuti ritardi o difformità, la stazione appaltante potrà procedere senza formalità di sorta alla dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione, con il conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

A seguito di sopralluoghi e verifiche effettuate, la stazione appaltante provvederà, qualora necessario, a elaborare e trasmettere il documento di cui all'art. 26 del d.lgs 81/08.

L'avvio del servizio dovrà avvenire dalla data di stipulazione del contratto, ovvero in caso di esecuzione anticipata, dal ricevimento dell'ordine di servizio di avvio, successivo all'aggiudicazione definitiva efficace.

La stazione appaltante provvederà a invitare l'aggiudicatario definitivo alla stipula del contratto, assegnando un termine (non inferiore a cinque giorni) per la stipulazione. Ove l'aggiudicatario si rifiutasse di stipulare il contratto, la stazione appaltante potrà provvedere alla dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione definitiva costituita o di quella provvisoria, ferme le eventuali responsabilità precontrattuali e/o extracontrattuali in capo all'aggiudicatario.

In caso d'urgenza e nelle more della stipulazione del contratto, la stazione appaltante potrà provvedere all'affidamento anticipato del servizio ai sensi dell'art. 11 comma 12 del d.lgs 163/06.

La stazione appaltante si riserva in ogni momento di effettuare con proprio personale incaricato sopralluoghi e controlli per la verifica della sussistenza dei requisiti e dei presupposti documentati dall'appaltatore, nonché della corretta organizzazione del servizio.

In caso di difformità, la stazione appaltante potrà provvedere all'applicazione di tutte le sanzioni previste dal presente Capitolato, e, in quanto ne ricorrano i presupposti, alla revoca del servizio consegnato nelle more della stipula del contratto, ovvero alla risoluzione ex art.1662 c.c. del contratto già stipulato con incameramento della cauzione definitiva, fermo il risarcimento degli eventuali danni.

La Stazione appaltante provvederà al controllo del servizio effettuato e del rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento di cui al presente capitolato, riservandosi di effettuare puntuali rilevazioni in merito al corretto svolgimento in termini di efficacia ed efficienza.

I rapporti amministrativi e di servizio fra l'appaltatore e AFC si svolgeranno attraverso il competente Ufficio Operativo sito in Torino C.so Peschiera 193

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 5 giorni, dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva efficace l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze incaricato dell'esecuzione dei servizi; le successive variazioni dovranno essere comunicate entro 3 giorni. L'appaltatore è inoltre tenuto ad informare la stazione appaltante di qualunque evento attinente l'impresa che possa pregiudicare la continuità del servizio, ricordando che ogni turbativa o interruzione del servizio cagionata dalla omessa informazione potrà essere perseguibile anche in sede penale (art. 331 e 340 c.p.).

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri, a mero titolo esemplificativo di seguito indicati:

- le spese di stipulazione del contratto, comprese quelle di bollo e di registro, accessorie e conseguenti, se dovute;
- i risarcimenti degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei servizi, fossero arrecati a proprietà pubbliche, private o a persone, sollevando da qualsiasi pretesa la stazione appaltante

- gli adempimenti e le spese nei confronti dell'autorità amministrativa, enti ed associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenza di esercizio;
- i danni per cause di forza maggiore, i quali non daranno luogo a concessione di compensi da parte della stazione appaltante
- l'attuazione delle misure di sicurezza e igiene del lavoro con particolare riferimento al d.lgs 81/08.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire mensilmente ad AFC una reportistica riguardo;

- all'utilizzo nominativo di proprio personale sulle attività di trasporto funebre e connesse, precisando le relative funzioni
- alle attività di ascolto ed accompagnamento delle famiglie successivamente all'esecuzione del trasporto, suddivise per tipologie ed esito
- agli esiti della *customer satisfaction*, da strutturare secondo modalità stabilite da AFC medesima

AFC si riserva di effettuare controlli sul rispetto delle clausole previste nel presente capitolato, in relazione alla qualità del servizio reso con le modalità che riterrà più opportune. Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato l'appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Fermo quanto stabilito nelle precedenti disposizioni, in ogni caso qualora l'appaltatore risulti responsabile di gravi omissioni nella gestione del servizio e nell'adempimento dei suoi obblighi la stazione appaltante potrà sempre procedere alla risoluzione del contratto ex art.1662 c.c.

L'aggiudicatario definitivo deve eleggere domicilio a tutti gli effetti in Torino o in provincia e ivi disporre, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, di appositi ed adeguati locali per il personale operativo e ad uso autorimessa e di spazioso ufficio per l'ascolto delle esigenze delle famiglie in lutto.

I locali destinati all'operatività devono essere conformi alle esigenze tecniche ed igieniche, avere capienza sufficiente ad accogliere i mezzi in dotazione ed essere attrezzati per il lavaggio e la disinfezione ai sensi del vigente regolamento di polizia mortuaria ed essere accessibili in ogni momento a funzionari dell'ASL.

Entro l'inizio del servizio, l'appaltatore è tenuto ad avere una organizzazione idonea per un immediato ed efficiente svolgimento dei servizi giornalieri in relazione alla mortalità, nonché a disporre della dotazione di veicoli ritenuta sufficiente ad eseguire regolarmente il servizio in appalto.

L'appaltatore è tenuto ad aumentare la dotazione di automezzi in proporzione alle esigenze del servizio, a sue spese e senza diritto a compensi o ad indennità di sorta.

L'appaltatore è tenuto ad iscriversi all'Albo Fornitori della Committenza presentando la documentazione prevista.

Tutti i veicoli in esercizio devono risultare idonei e conformi alle norme sanitarie e di polizia mortuaria, nonché alle prescrizioni del Codice della strada. Essi devono essere omologati per ospitare almeno un'altra persona, oltre al conducente.

Le auto funebri destinate al trasporto delle salme devono essere di un'unica classe e colore, prive di qualunque simbolo religioso.

L'appaltatore deve inoltre disporre di un numero di catafalchi, di tavolini e di registri per le firme di partecipazione, di apparecchi refrigeratori conformi alle vigenti normative in materia, sufficienti a soddisfare tutte le richieste e le necessità relative ai funerali municipali, sulla base delle esigenze del Servizio Cimiteriale.

Le dotazioni, oltre ad essere sempre mantenute in condizioni di perfetta efficienza funzionale e tecnica, devono essere in ottimo stato di conservazione e pulizia. I danni, anche minimi, derivanti dall'uso, devono essere prontamente riparati.

I veicoli di nuovo acquisto, o per aumento o per sostituzione di quelli in dotazione, sono soggetti per l'immissione in servizio al preventivo riconoscimento di idoneità da parte della competente autorità sanitaria.

Le auto funebri devono essere accuratamente disinfettate, dopo l'utilizzo, sia nella parte riservata alla salma sia in quella riservata all'autista e ai passeggeri.

Devono infine essere approntate e rese note ad AFC procedure ed apparecchiature tecniche per garantire la ricezione, nei giorni feriali e festivi, delle disposizioni di AFC e/o della Città di Torino.

Art. 2 – Assicurazioni per danni a terzi

L'appaltatore è tenuto a rispondere del personale dipendente in relazione a quanto previsto dal presente capitolato e dalle leggi e disposizioni vigenti in materia ed è responsabile dei danni arrecati a terzi per incuria o negligenza nell'esecuzione del servizio, nonché dell'inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

L'appaltatore è altresì responsabile di qualunque danno alle persone ed alle cose, ai propri soci o dipendenti e ai terzi, sollevando AFC e la Città di Torino da qualsiasi responsabilità derivante da infortunio o danneggiamento che possano verificarsi sul luogo di lavoro e/o nello svolgimento dei servizi ed è obbligato a provvedere alla stipulazione di polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi con massimale congruo, e comunque non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro blocco unico € 500.000,00 a persona, escludendo AFC e la Civica Amministrazione da eventuali danni a terzi.

Art. 3 – Personale

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale numericamente e professionalmente idoneo, secondo il contratto nazionale di lavoro di comparto, tale da assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui al presente capitolato, compreso il personale tenuto a garantire un adeguato svolgimento dei servizi anche nei giorni festivi, nelle situazioni di aumentata mortalità e in quelle, di volta in volta, espressamente indicate dal Servizio Cimiteriale. Detto personale dovrà essere idoneo senza limitazioni alla movimentazione carichi.

Fatta salva la facoltà dell'appaltatore di gestire il proprio personale, per l'esecuzione di ogni servizio funebre gli addetti incaricati devono essere di statura tra loro affine per consentire una decorosa movimentazione a spalle del feretro.

Il personale adibito alla movimentazione del feretro, in quanto incaricato di pubblico servizio, dovrà essere in possesso di idonei requisiti morali e non aver commesso reati con sentenza passata in giudicato o sentenza definitiva, lesivi dell'affidabilità morale e professionale o tali da renderlo non idoneo a rivestire il ruolo di incaricato di pubblico servizio

Durante l'esecuzione del servizio il personale addetto deve essere dotato, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, di divisa adeguata. Sulla divisa dovrà essere appuntata, in modo ben visibile, sul lato sinistro, una targhetta munita di fotografia che consenta all'occorrenza il riconoscimento del dipendente. Sulla targhetta dovrà essere riportata la dicitura **"Servizi Cimiteriali di Torino"**.

A tutto il personale assunto alle proprie dipendenze, secondo le vigenti disposizioni in materia, l'appaltatore deve assicurare un trattamento minimo normativo, assicurativo, previdenziale e retributivo non inferiore a quello previsto dai contratti nazionali per il settore specifico e relativi contratti integrativi provinciali. Gli addetti devono essere informati che è loro preciso dovere tenere un comportamento conforme alla natura del servizio e del luogo, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché eseguire le disposizioni emanate dalla AFC e/o dalla Civica Amministrazione o dal personale municipale addetto, e rifiutare in via assoluta mance, regalie o atti di liberalità di qualsiasi forma che provenissero da parte di alcuno sia durante il servizio sia in relazione al proprio ruolo.

L'appaltatore, su motivata richiesta della AFC, dovrà sostituire o sospendere il personale inadeguato o che si sia reso responsabile di irregolarità o comportamenti non conformi alle prescrizioni.

L'appaltatore è responsabile della compilazione e dell'aggiornamento di un registro o altra idonea documentazione dalla quale risulti quali servizi abbiano svolto in ciascun giorno, i dipendenti e con quali mansioni; copia delle registrazioni dovrà essere trasmessa – se richiesta dal Servizio Cimiteriale – entro il giorno successivo.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Settore Acquisto di Servizi e ad AFC l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso ad AFC il curriculum professionale.

Per il personale svantaggiato o disabile dovrà essere trasmesso uno specifico progetto individuale di inserimento lavorativo redatto secondo lo schema di cui all'allegato "D"; tale progetto, redatto con la collaborazione dei Servizi sociali o sanitari territoriali, costituirà impegno per l'aggiudicatario e sarà oggetto di accertamento ed ispezione da parte della Divisione Lavoro.

Si precisa che l'elenco trasmesso dovrà essere coerente con il Progetto di inserimento lavorativo sia per quanto riguarda le quantità di persone inserite che per quanto riguarda le classi di disabilità o svantaggio, sia per quanto riguarda il monte ore previsto; in questo senso il contenuto del progetto di inserimento lavorativo è vincolante per l'azienda aggiudicataria.

Qualora l'aggiudicatario per effetto dell'aggiudicazione subentri alla ditta aggiudicataria precedente, prima dell'avvio dell'affidamento ed in collaborazione con la Divisione Lavoro, la Civica Amministrazione promuoverà un incontro con l'affidatario e la citata ditta per la presa d'atto relativa alla consistenza del personale impiegato e per concordare le modalità di subentro con particolare riferimento ai lavoratori svantaggiati e disabili eventualmente assorbiti dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 18, comma 7, della legge 12.3.1990 n. 55, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino ed a AFC, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

L'appaltatore è responsabile dei danni che, in relazione all'espletamento del servizio possano derivare al Comune di Torino, ad AFC o a terzi, persone o cose, ivi compresa la responsabilità del buon funzionamento degli impianti adoperati e quella riguardante gli infortuni del personale addetto nonché l'addestramento del personale stesso in materia di prevenzione. I danni arrecati colposamente dall'appaltatore sono contestati per iscritto ed è riconosciuto il diritto del contraddittorio, entro 10 giorni dalla contestazione.

Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine previsto, vi provvede AFC addebitando le spese all'appaltatore ed irrogando altresì una penale pari al 20% dell'importo del danno.

Art. 4 – Sicurezza sul lavoro

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (ALLEGATO C al capitolato speciale d'appalto).

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del forniture, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., l'affidatario si impegna inoltre a sottoscrivere

- congiuntamente al Committente il DUVRI - parte generale, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;
- congiuntamente al Responsabile dell'esecuzione del contratto, quale individuato nel presente capitolato, il documento integrativo del DUVRI, redatto dal R.E.C. e contenente, laddove rilevati, i rischi specifici Derivanti dall'esecuzione delle prestazioni affidate

La ditta aggiudicataria inoltre:

- solleva la Civica Amministrazione da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione della fornitura e relativa posa in opera degli impianti;

- si assume tutte le responsabilità per i danni derivanti alla Civica Amministrazione, ad AFC o a terzi, cose o persone che dovessero verificarsi in relazione all'espletamento della fornitura: lavorazione, consegna e posa in opera degli impianti oggetto del presente Capitolato;

- si obbliga a tenere indenne la Civica Amministrazione e AFC da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza della progettazione degli impianti, della realizzazione e di ulteriori interventi relativi;

- si obbliga a presentare, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, copia della polizza di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione e relativa posa in opera della fornitura e del servizio di manutenzione, con massimali adeguati agli importi oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione comunale e AFC sono estranee ai rapporti intercorrenti tra la ditta ed eventuali collaboratori, professionisti, consulenti, tecnici specialisti.

L'Amministrazione Comunale e AFC si riservano la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli da parte della ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza di tali norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato rispetto della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Art. 5 – Applicazione contrattuale

La ditta aggiudicataria è tenuta, nel rispetto dell'art. 5, comma 2 del Regolamento Municipale 307 ; ad assorbire gli addetti svantaggiati o disabili dell'azienda cessante e ad applicare nei confronti dei medesimi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenza-educativo e di inserimento lavorativo e dalle relative tabelle ministeriali per la Provincia di Torino, decorrenti dal 1/1/2009, emanate con D.M. del 24/2/2009 e pubblicate sul S.O. n. 38 della Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2009.

A tal fine si precisa che il personale impiegato dalla ditta uscente è quello indicato nella Tabella (allegato "B") allegata al presente capitolato, che si richiama integralmente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli da parte della ditta aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza di tali norme, di procedere all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

Art. 6 - Controlli qualitativi e quantitativi - Soggetti abilitati e modalità di effettuazione

I controlli saranno effettuati sulla base di:

- Reportistica mensile da parte dei Referenti di AFC o del Comune di Torino
- Segnalazione da parte dell'utenza
- Controlli a campione

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, indicato al successivo art. 17, effettuerà e disporrà, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune i controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta aggiudicataria alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto e dei relativi allegati.

In base all'art. 20 del citato regolamento n. 307 , alla Divisione Lavoro Orientamento Formazione e Sviluppo Economico della Città di Torino è demandata l'attività di monitoraggio complessivo degli inserimenti lavorativi dei soggetti svantaggiati nell'ambito degli affidamenti. Tale Divisione è pertanto tenuta a controllare la corretta realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo da parte dell'aggiudicatario. A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla suddetta Divisione

l'elenco delle persone svantaggiate impiegate ed i relativi progetti di inserimento lavorativo, entro 30 giorni dalla data di decorrenza dell'affidamento. L'aggiudicatario è di conseguenza tenuto a fornire alla Divisione Lavoro Orientamento Formazione e Sviluppo Economico tutte le informazioni necessarie e pertinenti nel merito. Qualora l'aggiudicatario per effetto dell'aggiudicazione subentri alla ditta aggiudicataria precedente, prima dell'avvio dell'affidamento ed in collaborazione con la Divisione Lavoro, la Civica Amministrazione promuoverà un incontro con l'affidatario e la citata ditta per la presa d'atto relativa alla consistenza del personale impiegato e per concordare le modalità di subentro con particolare riferimento ai lavoratori svantaggiati e disabili eventualmente assorbiti dall'aggiudicatario.

Tali controlli dovranno necessariamente prevedere sopralluoghi da effettuarsi sulla base di un Piano dei controlli redatto da gli uffici di AFC e dalla Divisione Lavoro Orientamento Formazione e Sviluppo Economico della Città di Torino

Il responsabile AFC dell'esecuzione del contratto sarà coadiuvato nella attività di controllo di qualità del servizio dal Responsabile della Qualità e dal responsabile dell'ufficio Funerali dell'Azienda;

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

Detta attività di controllo è preliminare e strumentale all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 10, nonché alla liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario.

La Divisione Lavoro potrà effettuare, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento 307, controlli sulla documentazione, e direttamente presso i lavoratori, che comprovi la corretta applicazione di quanto descritto nella parte relativa al Progetto di Inserimento Lavorativo contenuta nell'Offerta Tecnica.

L'Azienda affidataria è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste. Eventuali anomalie riscontrate verranno segnalate al Settore Acquisto di Servizi per i provvedimenti di competenza.

Art. 7 – Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato da AFC entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione con le modalità di cui al precedente art. 6, della correttezza contributiva (DURC), nonché della regolarità nei pagamenti dei corrispettivi dovuti ai dipendenti. A tal fine l'aggiudicatario dovrà allegare alle fatture mensili la dichiarazione sostitutiva formulata secondo il fac-simile allegato al presente capitolato (allegato "E").

Non saranno ammesse al pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità.

La liquidazione del fornitore assume valore di notifica al medesimo dell'accettazione di conformità della prestazione.

Per i pagamenti in favore dei subappaltatori e/o cottimisti si applicano le disposizioni di cui alla precedente sezione I art. 8

Art. 8 – Adeguamento dei prezzi

Dal secondo anno di affidamento è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, previo contraddittorio con l'aggiudicatario.

Art. 9 – Responsabilità

L'Aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio ed è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'Aggiudicatario assume in proprio, tenendone sollevata l'Amministrazione comunale e AFC, ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione degli interventi eseguiti. In ogni caso è a carico dell'affidatario l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti e di infortuni ricadrà sull'affidatario restandone pertanto pienamente sollevata ed indenne l'Amministrazione.

L'affidatario assume la responsabilità di ogni danno subito dall'Amministrazione, da AFC ed a terzi a causa di incidenti, danneggiamenti o distruzioni, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuto, a suo completo carico e senza la possibilità di richiedere alcun rimborso a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti.

Art. 10 – Penali

L'inosservanza delle prescrizioni, salvo più gravi e specifiche sanzioni previste per gli incaricati di pubblico servizio, renderà passibile l'appaltatore di una penale da un minimo di euro 300 ad un massimo di euro 3.000, che potrà essere irrogata dalla stazione appaltante, in via amministrativa con semplice lettera motivata, a seguito di contestazione di addebito a cui l'appaltatore potrà controdedurre entro dieci giorni dal ricevimento, per le sottoindicate fattispecie:

fattispecie	Da euro	Ad euro
comportamento non confacente alla peculiarità del servizio	300	600
ritardi dovuti a negligenza nella consegna del feretro municipale o delle altre dotazioni funebri	600	1200
ritardi dovuti a negligenza nella trasmissione delle documentazioni da restituire al Servizio	300	600
ritardi per ogni 30 minuti dall'ora indicata dall'autorizzazione al trasporto nell'arrivo sul luogo del servizio del personale di prelievo o dell'autofunebre	1200	3000

impiego di personale con vestiario da divisa carente o in cattivo stato d'uso e di pulizia	1200	3000
Impiego di feretri o di dotazioni funebri privi o carenti di elementi costitutivi il decoro	1200	3000
carente stato di pulizia o di manutenzione di ogni autoveicolo o dotazione funebre:	1200	3000
danni causati a terzi per negligenza o imperizia, oltre al risarcimento dei danni stessi - in funzione della gravità del danno materiale o morale arrecato;	300	3000
inosservanza delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di polizia mortuaria e delle disposizioni di cui al presente CA relative al trasporto delle salme - secondo la gravità dei fatti:	600	3000
per ciascun dipendente che abbia accettato atti di liberalità, mance o regalie a prescindere dall'eventuale esistenza di vantaggi per sé o per altri:	3000	
altri inadempimenti che abbiano leso la corretta esecuzione dei servizi o il loro decoro o le caratteristiche cerimoniali connesse all'evento, per i quali non sia prevista diversa penalità	300	3000

Per negligenza si intende ogni comportamento (del singolo addetto o dell'appaltatore) che causi disservizi o danni morali e sia addebitabile a trascuratezza, trasgressione delle regole, imperizia, disorganizzazione, mancanza di professionalità ad insindacabile giudizio della AFC.

Le suddette penalità sono cumulabili, fatti salvi altri provvedimenti di natura legale, giuridica o contrattuale; il loro ammontare verrà dedotto dall'importo della successiva fattura ammessa in liquidazione.

Nel caso di recidiva delle irregolarità sopra enunciate e quando non sia da applicarsi la risoluzione del contratto, l'entità della penale potrà essere raddoppiata. La sanzione del doppio si applica automaticamente se dovessero risultare sulla base delle verifiche effettuate dall'Amministrazione appaltante, danni all'immagine della AFC, della Civica Amministrazione a causa del percepimento collettivo di atti di liberalità, mance o regalie da parte di due o più addetti nel medesimo servizio e per ogni posticipo di servizio funebre superiore ai 30 minuti a causa di negligenza da parte dell'appaltatore.

In caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, assicurativi e previdenziali riguardanti il personale, accertati dai rispettivi Enti di vigilanza e controllo, quando non sia da applicarsi la risoluzione del contratto, l'AFC procederà alla sospensione del 20% del pagamento sull'ammontare delle fatture.

L'appaltatore è tenuto a rispettare, pena l'immediata applicazione delle previsioni di cui all'articolo 12, il divieto di pubblicizzare e/o richiamare nelle proprie comunicazioni aziendali l'essere prestatore del servizio oggetto della presente gara ed obbligato a prestare il proprio servizio con mezzi che non rechino logo o insegne della propria impresa o di altre operanti nel settore funerario. Analogamente il personale impiegato, pur mantenendo il massimo decoro nell'abbigliamento è tenuto a non esporre alcun segno riconducibile alla struttura organizzativa di appartenenza.

Qualora il Responsabile dell'esecuzione del contratto rilevi, con le modalità indicate al precedente art. 6, anomalie sulla qualità e quantità del servizio erogato, il REC ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità calcolate, di volta in volta, in percentuale da determinarsi in virtù della gravità della violazione, da un minimo dello 0,5% ad un massimo del 2%, sul fatturato relativo al mese in cui le anomalie si sono verificate.

Nelle ipotesi di mancato rispetto del presente Capitolato, dei suoi allegati e delle ulteriori prescrizioni esplicitate in sede contrattuale, il Settore Acquisto di Servizi, dopo aver comunicato formale contestazione all'appaltatore, il quale ha la facoltà di fornire proprie controdeduzioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione dell'atto di contestazione medesima, può comminare le relative penali.

Quando l'importo complessivo delle penali applicate è superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile dell'esecuzione del contratto può proporre la risoluzione del contratto.

Qualora la ditta non provveda entro ventiquattro ore dall'invio tramite fax delle contestazioni a rendere il servizio conforme al Capitolato, l'Amministrazione ha la facoltà di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. ed al contestuale risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni, reiterate contestazioni, nonché inadempienze nell'espletamento del servizio.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse al pagamento delle penali, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva.

Nel caso di grave inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla Ditta aggiudicataria e/o derivanti dalle norme in vigore e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la Civica Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di affidare il servizio ad altra impresa, a carico ed a maggiori spese dell'aggiudicatario inadempiente.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, la AFC si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

La violazione dell'obbligo di inserire i soggetti svantaggiati (percentuale, tipologia di svantaggio e monte ore come da offerta) comporta la risoluzione del contratto, previo contraddittorio fra le parti.

Art. 11 - Clausole risolutive espresse del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dall'art. 1456 c.c., nonché in via di autotutela, rivalendosi sull'operatore economico aggiudicatario, a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa mediante l'incameramento della cauzione definitiva; fatto salvo in ogni caso il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 12 – Recesso

La Civica Amministrazione, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 13 – Spese di appalto, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'Impresa Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

Art. 14 – Fallimento o morte del gestore

L'Impresa Aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'Impresa Aggiudicataria o di risoluzione del contratto per inadempimento, l'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 140 D.Lgs 163/06 smi.

In caso di morte del gestore, è facoltà dell'Amministrazione Comunale scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

Art. 15 – Domicilio e Foro competente

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Art. 17 – Responsabili del procedimento**Responsabile della procedura di affidamento:**

il Dirigente Settore Acquisto di Servizi - Direzione Economato - Città di Torino, Dott.ssa Monica SCIAJNO.

Responsabile dell'esecuzione del contratto:

AFC Torino S.p.a., Dott. Giancarlo Satariano

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA
(Dott. ssa Monica SCIAJNO)

Allegato 1 - Prescrizioni tecniche generali

Il servizio di trasporto funebre è determinato dalle prestazioni modulari che costituiscono le unità elementari dello stesso alle quali sarà commisurato il compenso unitario onnicomprensivo. Le tipologie di servizio sono così definite:

- a) Trasporto funebre per adulti
- b) Trasporto funebre per infanti (fino a 12 anni)
- c) Trasporto funebre per nati morti

Segmenti operativi connessi al servizio di trasporto:

Composizione del corpo, chiusura, saldatura e sigillatura del feretro:

- il personale addetto, ove non provveduto da terzi, compone il cadavere nel feretro in posizione supina adottando altresì tutti gli accorgimenti per una decorosa esposizione del corpo: chiusura delle palpebre, posizionamento delle braccia, eccetera
- è consentito riporre all'interno del feretro, qualora richiesto dai familiari, oggetti di ricordo e devozione alla condizione che siano di piccole dimensioni, leggeri e non pericolosi (liquidi, infiammabili, ecc.)
- la chiusura del feretro avviene non prima che sia trascorso il tempo minimo di osservazione prescritto e, comunque, dopo l'emissione dei certificati da parte dei medici intervenuti
- la sigillatura dell'eventuale zinco deve avvenire con attrezzature a norma utilizzando esclusivamente i materiali consentiti
- le altre chiusure del feretro devono corrispondere alla tipologia prescritta per la destinazione cimiteriale, inumazione o tumulazione
- previa identificazione del cadavere, all'esterno del feretro deve essere applicata una targhetta identificativa contenente le indicazioni prescritte dalle norme di riferimento. Il modello e le dimensioni delle targhette da fornire devono essere preventivamente concordate con l'ente appaltante
- all'esterno del feretro vanno apposti i sigilli i ceralacca da apporre analogamente sulla documentazione di trasporto
- laddove ne ricorrano i presupposti di legge, il feretro deve essere racchiuso in un contenitore in zinco a norma fornito dall'aggiudicatario e conformemente sigillato

Personale

- il personale assegnato al servizio è composto da un responsabile e dal numero di operatori di idonea statura necessario alla movimentazione del feretro
- tutti gli operatori devono vestire utilizzando un unico modello e colore di abito che deve essere consono, pulito ed in ordine

Prelievo e trasporto:

- il prelievo avviene con rigoroso rispetto degli orari fissati dall'ufficio sia presso il luogo privato di decesso, sia presso le strutture sanitarie o di lunga degenza, sia pubbliche che private ed anche presso il civico obitorio
- il dipendente che ha la responsabilità del Servizio è tenuto a aderire, per quanto possibile, alle esigenze espresse da chi è presente all'evento in modo da assicurare uno svolgimento dell'operatività che non leda il raccoglimento ed il cordoglio.

Movimentazione del feretro con attrezzature idonee:

- la movimentazione deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti e non utilizzando, ad esempio, impianti di ascensori destinati al trasporto di persone
- per le traslazioni da catafalchi ed il trasporto devono essere utilizzati carrellini a norma e supporti specifici che assicurino la stabilità dei feretri
- è consentita nei percorsi in piano la movimentazione del feretro con attrezzature idonee a condizione che essa avvenga al fuori dei luoghi di culto e in momenti separati dall'esecuzione delle cerimonie.

Sosta per le cerimonie ed i riti di commiato:

- l'auto funebre osserverà il percorso e le soste previste presso particolari siti e/o presso i luoghi di culto per il commiato, seguendo le indicazioni e gli orari riportati nell'Autorizzazione al trasporto
- la movimentazione del feretro per lo svolgimento delle cerimonie ed i riti di commiato avviene esclusivamente a mano a cura di un numero adeguato di necrofori

Trasporto presso le camere mortuarie cimiteriali:

- il trasporto del feretro può comprendere la movimentazione del medesimo per la destinazione alle camere mortuarie cimiteriali

Trasporto presso il luogo di sepoltura nei cimiteri cittadini:

- il trasporto al luogo di sepoltura avviene in conformità alla singola autorizzazione e presso la destinazione cimiteriale indicata
- l'arrivo al Cimitero di destinazione avviene nel rispetto degli orari riportati nell'autorizzazione

- all'atto dell'accesso presso il Cimitero il personale presta la propria collaborazione per la traslazione del feretro sull'apposito carrello ai fini del corretto compimento delle operazioni di accettazione da parte degli Uffici cimiteriali, previa presentazione dei documenti di accompagnamento del feretro a cura del responsabile del servizio di trasporto
- contestualmente all'accesso il responsabile del servizio ripone gli omaggi floreali – corone, cuscini, eccetera - nelle apposite strutture posizionate nelle zone di ingresso al Cimitero
- al termine delle suddette attività e dopo le eventuali cerimonie di benedizione e/o commiato, il feretro deve essere trasportato con l'auto funebre seguendo il percorso prestabilito fino al luogo di sepoltura assegnata dove il feretro verrà preso in carico dagli operatori cimiteriali

Presa in carico delle esigenze di accompagnamento delle famiglie in lutto dopo le esequie

- l'appaltatore dovrà recepire le eventuali esigenze delle famiglie conseguenti al decesso fornendo loro adeguate informazioni riguardo agli iter burocratici da instaurare con gli enti previdenziali e/o con gli uffici di assistenza, nonché di attuare un primo contatto con detti soggetti indirizzando i fabbisogni espressi alle strutture preposte. Trimestralmente l'appaltatore si impegna a fornire le statistiche delle richieste pervenute.

Indipendentemente da quanto previsto nel contratto o nel capitolato, l'appaltatore dovrà garantire il rispetto integrale della normativa regolante il servizio e il suo svolgimento a piena regola d'arte, facendosi carico di tutti i particolari operativi, caratteristiche o modalità necessarie alla regolare esecuzione dello stesso, sulla base della vigente normativa, eseguendoli in conformità alle disposizioni impartite dal Committente, senza che ciò comporti ulteriore compenso.

Rimane inteso che la commessa del singolo servizio viene conclusa solo al momento della consegna del feretro agli operatori cimiteriali e, pertanto, l'ufficio competente potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento intercorrente tra la prima chiamata e detto evento di consegna, aggiunte e modificazioni di forniture comprese nel capitolato.

L'appaltatore deve assicurarsi prima dell'esecuzione dei servizi, che personale, veicoli e accessori siano in condizioni di decoro e di perfetta efficienza e ha l'obbligo di designare un responsabile dell'esecuzione per ogni servizio di cui al presente capitolato.

Il responsabile del servizio vigila sulla regolarità della prestazione nell'ambito delle disposizioni impartite dal Committente, e sul comportamento delle unità operative assegnategli, al fine di assicurare il regolare svolgimento della cerimonia funebre, nonché:

- seguire il servizio in tutte le sue fasi, fornire notizie sulle procedure di polizia mortuaria e rispondere alle eventuali richieste di informazione sugli aspetti cerimoniali del trasporto avanzate dai famigliari del defunto;
- assicurarsi che le operazioni vengano eseguite con diligenza e speditezza, senza compromettere la solennità cerimoniale del momento;
- compilare la relazione di servizio per ogni funerale effettuato in città ed inviare prontamente detto documento al Servizio Cimiteriale;
- consegnare alla famiglia il registro delle firme di partecipazione, prima della partenza della salma per la sepoltura.

Per una migliore funzionalità ogni responsabile del Servizio deve essere munito di telefono portatile per segnalare prontamente ai relativi uffici dei cimiteri cittadini eventuali ritardi ed inconvenienti o, in circostanze straordinarie, per richiedere disposizioni al Committente.

Oltre alle condizioni di cui al presente CA, l'appaltatore è soggetto alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di polizia mortuaria e inoltre:

- a) all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori;
- b) alle norme previste dalla legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i. "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", assicurando un contingente di risorse indispensabili a garantire comunque l'esecuzione dei servizi indispensabili.

La definizione generale di eventuali indicazioni o modalità esecutive, che non fossero già esplicitate, dovranno essere richieste, con nota scritta, dall'appaltatore al Committente; in ogni caso non deve essere pregiudicata la normale e tempestiva esecuzione dei servizi.

Allegato 2 – Caratteristiche delle dotazioni da impiegare per il servizio

Auto funebre di classe unica per adulti e per infanti:

- ogni auto funebre utilizzata per i servizi deve essere stata immatricolata per la prima volta in data non anteriore al 1^o gennaio 2002 ed essere in regola con le revisioni di legge e con le prescrizioni per le emissioni di gas di scarico in atmosfera.
- l'auto funebre deve essere pulita sia negli spazi destinati al trasporto delle persone che all'esterno.
- il vano destinato al feretro deve essere trattato dopo ogni trasporto secondo le prescrizioni normative e regolamentari vigenti
- l'auto funebre deve essere dotata di apposite strutture amovibili esterne per l'eventuale aggancio di omaggi floreali da parte degli addetti incaricati del servizio funebre e di supporto per eventuali simboli religiosi da applicare con facilità secondo le specifiche del servizio

Le dotazioni che obbligatoriamente compongono le diverse tipologie di servizio sono:

Tipo Servizio	Fornitura	Quantità
Trasporto funebre per adulti	Feretro spallato liscio in larice chiaro	1
	Simbolo religioso (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e registro firme	1
Trasporto funebre per infanti (fino a 12 anni di età)	Feretro liscio in larice colore bianco	1
	Simbolo religioso infante (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e Registro firme	1
Trasporto funebre nati morti	Feretro liscio larice colore bianco	1
	Simbolo religioso infante (se richiesto)	1
	Maniglie	4
	Imbottitura interna biodegradabile colore bianco con cuscino	1
	Lenzuolino copri salma trasparente o coprente	1
	Imbottitura assorbente biodegradabile	1
	Targhetta identificativa	1
	Tavolino e Registro firme	1

Per tutte le tipologie di servizio come sopra evidenziate potranno essere disposti, senza che ciò comporti variazioni del compenso all'affidatario, tanto l'impiego di un coperchio refrigeratore, quanto l'impiego di catafalco e di drappi cerimoniali

Si forniscono di seguito alcune caratteristiche delle dotazioni:

Feretro.

Le caratteristiche dei feretri sono indicate dagli articoli 30, 73, 75, 77 del D.P.R. 285/90.

Sia la cassa di legno sia quella di metallo debbono portare impresso, ben visibile sulla parte esterna del proprio coperchio, il marchio di fabbrica con l'indicazione della ditta costruttrice.

E' consentita l'applicazione alle casse metalliche, di valvole o speciali dispositivi autorizzati dal Ministero della Sanità, idonei a fissare o a neutralizzare i gas della putrefazione

Caratteristiche dei feretri destinati ad adulti ed infanti

- Modello spallato senza decorazioni applicate o intarsi in larice chiaro per inumazione o cremazione, completo di targa di riconoscimento e maniglie, imbottito interamente in simil-raso, con cuscino e velo in tulle, eventualmente corredato da simbolo religioso applicato sul coperchio
- le misure standard interne dei feretri sono da intendersi comprese tra le possibili variabili dei seguenti valori:

categoria	lung./ larg. minima	lung./ larg. massima
Adulti	140 / 57	197 / 70
Infanti	60 / 30	170 / 57
Nato morto	50 / 25 /H. 30	

- le misure del feretro devono essere quelle indicate all'atto della chiamata dall'ufficio preposto e gli addetti al servizio, all'atto della consegna, sono incaricati di verificare se esse siano idonee a consentire una decorosa composizione del defunto. In difetto provvedono alla sostituzione del feretro informando tempestivamente l'ufficio preposto.
- in caso di misure particolari la fornitura deve avvenire non più tardi della 24^a ora dalla chiamata
- le misure esterne complessive devono essere adeguate alle dimensioni della sepoltura assegnata considerando anche gli eventuali simboli religiosi e le maniglie
- esclusivamente per la destinazione in loculo, il feretro deve avere il rivestimento interno in zinco rispondente alle prescrizioni normative
- l'imbottitura interna deve essere biodegradabile, di colore bianco e comprendere il cuscino ed il lenzuolino copri salma trasparente o coprente a seconda delle necessità
- il feretro deve essere corredato di imbottitura assorbente biodegradabile adeguata anche a particolari condizioni del cadavere
- le parti esterne devono essere in perfette condizioni, pulite e prive di scheggiature o danni
- le parti interne devono essere pulite ed in ordine
- i feretri per infanti e neonati devono essere di colore bianco
- la fornitura nel luogo ove si trova il defunto deve avvenire di norma entro 4 ore dalla chiamata o comunque in altro termine prescritto dall'ufficio preposto

a titolo esemplificativo si fornisce una immagine di riferimento della tipologia richiesta per il feretro adulti:



tavolino con insegna e di registro per le firme di partecipazione:

- i beni forniti devono essere nuovi in prima fornitura ed essere presentati per i servizi successivi nelle migliori condizioni di pulizia e decoro
- il posizionamento del tavolino, coperto da adeguato drappo, avviene in modo discreto e senza arrecare disturbo e disordine presso il luogo di partenza (se trattasi di ospedale) e presso il luogo dove vengono celebrate le esequie.
- sul tavolino oltre al registro firme va posizionata in verticale una insegna stampata con adeguati decori riportante in maniera visibile – sempre a stampa - gli estremi anagrafici del defunto ed eventualmente una sua immagine, qualora il richiedente il servizio funebre abbia provveduto a fornire una fotografia del defunto all'ufficio comunale (fotografia che dovrà essere prelevata dall'aggiudicatario o a sua cura e spese) oppure direttamente all'aggiudicatario medesimo.

coperchio refrigeratore

- il coperchio refrigeratore deve essere rispondente alle norme di sicurezza e di agevole movimentazione
- il collegamento alla rete elettrica avviene previa consultazione con il conduttore del sito che ospita la camera ardente

catafalchi e drappi

- il catafalco deve essere di quelli ripiegabili e deve essere coperto da un drappo di colore adeguato rispetto a quello del feretro
- beni forniti devono essere nuovi in prima fornitura ed essere sempre presentati nelle migliori condizioni di pulizia e decoro
- il posizionamento del catafalco avviene secondo le disponibilità di spazio senza recare disturbo ai presenti ed al normale flusso di persone se si opera presso una struttura sanitaria

Essendo i trasporti funebri attività svolte tutte all'esterno dei siti cimiteriali, con il personale AFC Torino S.p.A. né con l'utenza dei cimiteri, non vi sono rischi di interferenze così come richiesto dal testo unico all'articolo 26.

Vi sono evidentemente rischi propri delle mansioni, soprattutto per il recupero salme in caso di incidenti o più in generale dove possono esserci contatti tra con una salma infetta e contagiosa.

E' quindi necessario che chi si occupa di tali attività abbia indossato tutti i DPI necessari ad evitare qualsiasi tipo di contatto. (esempio, tuta, guanti, mascherina, occhiali o visiera ...)

Un'attenzione particolare è necessaria anche alla movimentazione manuale dei carichi. Anche in questo caso, mezzi, anche di tipo manuale (barelle) sono ausilio necessario per il trasporto e la movimentazione delle salme.

Per l'attività di trasporto funebre è equiparata a quelle di una qualsiasi agenzia di onoranze funebri, essendo in realtà in tutto e per tutto simile a tale attività effettuata da agenzie private.

Anche in questo caso, il contatto con la salma deve essere escluso, e la movimentazione manuale dei carichi limitata il più possibile onde prevenire l'insorgenza di problematiche muscolo-scheletriche.

L'accesso all'interno del Cimitero è regolamentato dal Regolamento di Polizia Mortuaria, e quindi ogni accesso deve essere subordinato ai controlli così come previsto per qualsiasi onoranza funebre.

Devono essere rispettati i limiti interni di velocità e devono essere garantite le norme di sicurezza previsti all'interno dei Cimiteri.

Inoltre, valendo le stesse regole del codice della strada, è del tutto evidente che, gli autisti, regolarmente abilitati alla guida di mezzi per il trasporto di persone ed in possesso delle previste patenti ed autorizzazioni, e i dipendenti incaricati della movimentazione dei feretri non possano presentarsi sul posto di lavoro in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di droghe.

Comune di Torino e AFC in qualsiasi momento possono, anche disgiuntamente, richiedere la sospensione dal Servizio di un dipendente per motivi di sicurezza qualora si presentino situazioni di pericolo alla salute sua o di terzi legate allo svolgimento della mansione.